

Nel presente indice sono riportati in ordine alfabetico tutti i capoversi delle poesie del Carducci contenute in questo volume; tra parentesi tonda è inserito il titolo della poesia; sul margine destro il numero della pagina.

Addio grassa Bologna! e voi di nera ( <i>Momento epico</i> )	278
Agile e solo vien di colle in colle ( <i>La chiesa di Polenta</i> )	521
Ah per te Orazio prèdica al vento! ( <i>Prologo</i> )	3
A i dì mesti d'autunno il prete canta ( <i>Nostri santi e nostri morti</i> )	154
Al mattin da la pioggia ecco deterso ( <i>Mattutino e notturno</i> )	272
Ancor dal monte, che di foschi ondeggia ( <i>Alle fonti del Clitumno</i> )	410
A te, de l'essere ( <i>A Satana</i> )	101
Avanti, avanti, o sauro destrier de la canzone! ( <i>Ripresa — Avanti!</i> )	163
Batto a la chiusa imposta con un ramicello di fiori ( <i>Ad Annie</i> )	513
Benigno è il sol; de gli uomini al lavoro ( <i>Classicismo e Romanticismo</i> )	327
Beviam, se non ci arridano ( <i>Brindisi</i> )	19
Breve e amplissimo carne, o lievemente ( <i>Al sonetto</i> )	257
Calvi, aggrondati, ricurvi, sì come becchini a la fossa ( <i>Pe 'l Chiarone da Civitavecchia</i> )	475
Candidi soli e riso di tramonti ( <i>Candidi soli e riso di tramonti</i> )	15
Cercate pur se il pio siero che stagna ( <i>La Consulta Araldica</i> )	150
Che giovinezza nova, che lucidi giorni di gioia ( <i>Sabato santo</i> )	529
Colli toscani e voi pacifiche selve d'olivi ( <i>Colli toscani</i> )	495
Co 'l raggio de l'april nuovo che inonda ( <i>Idillio maremmano</i> )	323
Come, quando su' campi arsi la pia ( <i>Virgilio</i> )	261
Conca in vivo smeraldo tra foschi passaggi dischiusa ( <i>Courmayeur</i> )	459
Corri, tra' rosei fuochi del vespero ( <i>Su l'Adda</i> )	434
Corron tra 'l Celio fosche e l'Aventino ( <i>Dinanzi alle Terme di Caracalla</i> )	407

Cuore, a che uccelli ne' miei versi, come ( <i>Intermezzo</i> )	231
Cupi a notte canti suonano ( <i>La tomba nel Busento</i> )	375
Cupo e solo, nel bosco, a la capanna ( <i>Carlo I</i> )	388
Da i gradi alti del circo ammantellati ( <i>A proposito del processo Fadda</i> )	220
Da i verdi umidi margini ( <i>Primavera classica</i> )	283
Da quel verde, mestamente pertinace tra le foglie ( <i>Presso una Certosa</i> )	537
Deh balii de la lingua, affeddiddio ( <i>A scusa d'un francesismo scappato nel precedente sonetto</i> )	39
De la prona stagion ne i dì più tardi ( <i>A Scandiano</i> )	515
Dice Furio — Facciam largo ai Camilli ( <i>Io triumphe!</i> )	187
Dimmi, triangoluzzo mio squadrato ( <i>A un geometra</i> )	30
Di sereno adamantino su 'l vasto ( <i>Autunno romantico</i> )	285
Dolce paese, onde portai conforme ( <i>Traversando la Maremma toscana</i> )	281
Dormi, avvolto nel tuo mantel di gloria ( <i>Per Vincenzo Caldesi</i> )	182
Due nemici ebbe, e l'uno e l'altro vinse ( <i>Martino Lutero</i> )	280
Dunque d'Europa nel servil destino ( <i>Per Eduardo Corazzini</i> )	122
Dunque presente nume ancor visiti ( <i>Per la rivoluzione di Grecia</i> )	98
— Duro, marchese, allor che de la vita ( <i>Poeti di parte bianca</i> )	67
Ecco: di braccio al pigro verno sciogliesi ( <i>Primo vere</i> )	484
Ecco: la verde Sirmio nel lucido lago sorride ( <i>Sirmione</i> )	439
È notte, e il nembo urla più sempre e il vento ( <i>Il pellegrino davanti a Sant Just</i> )	386
E tu, se d'echeggianti ( <i>Carnevale</i> )	90
E verde e fosca l'alpe, e limpido e fresco è il mattino ( <i>L'ostessa di Gaby</i> )	518
Evoc, Lico: tu gli animi ( <i>Brindisi</i> )	52
Fedel sino a l'avello ( <i>Il re di Tule</i> )	373
— Fermi, fermi, cavalieri ( <i>Il passo di Roncisvalle</i> )	377
Frate Francesco, quando d'aere abbraccia ( <i>Santa Maria degli Angeli</i> )	269
Fuggono, ahi fuggon rapidi ( <i>Dopo Aspromonte</i> )	83
Fu tempo, ed in Versaglia un proclamava ( <i>Versaglia</i> )	190
Gelido il vento pe' lunghi e candidi ( <i>Primavere elleniche</i> )	317
I cipressi che a Bolgheri alti e schietti ( <i>Davanti San Guido</i> )	333
Il dittatore, solo, a la lugubre ( <i>A Giuseppe Garibaldi</i> )	449
Il poeta, o vulgo sciocco ( <i>Congedo</i> )	395
Il sole tardo ne l'invernale ( <i>Visione</i> )	306

Il Turco miete. Eran le teste armene ( <i>La mietitura del Turco</i> )	519
In Brusselle, a l'ostel, sola soletta ( <i>Ninna nanna di Carlo V</i> )	354
Innanzi, innanzi. Per le foscheggianti ( <i>Notte d'inverno</i> )	265
L'albero a cui tendevi ( <i>Pianto antico</i> )	287
La nebbia a gl'irti colli ( <i>San Martino</i> )	305
Lenta fiocca la neve pe 'l cielo cinerè: gridi ( <i>Nevicata</i> )	499
Leva le tende, e stimola ( <i>Il plebiscito</i> )	56
Lieto su i colli di Borgogna splende ( <i>Ça ira</i> )	359
Lina, brumaio torbido inclina ( <i>Primavera elleniche</i> )	307
Lungi, lungi, su l'ali del canto ( <i>Lungi, lungi</i> )	293
Ma ci fu dunque un giorno ( <i>Tedio invernale</i> )	291
Maggio, idillio di Dante e Beatrice ( <i>Idillio di Maggio</i> )	320
Maggio risveglia i nidi ( <i>Maggiolata</i> )	299
Ma non così, quando superbo apriva ( <i>Nel vigesimo anniversario dell'VIII agosto MDCCCXLVIII</i> )	132
Mi levai per San Giovanni ( <i>La lavanderia di San Giovanni</i> )	384
Mio padre era un balordo astemio Cesare ( <i>L'imperatore della Cina</i> )	390
Molto mi meraviglio, o messer Cante ( <i>A messer Cante Gabrielli da Gubbio</i> )	210
Nascesti dentro d'un secchion da latte ( <i>A un poeta di montagna</i> )	28
Nel bel mese di maggio ( <i>Anacreontica romantica</i> )	296
Nel gran cerchio de l'alpi, su 'l granito ( <i>Mezzogiorno alpino</i> )	517
Nel solitario verno de l'animo ( <i>Sole d'inverno</i> )	481
Né vi riveggo mai, toscani colli ( <i>Per Val d'Arno</i> )	65
Nitido il cielo come in adamante ( <i>Sant'Abbondio</i> )	535
No, forme non eran d'aer colorato né piante ( <i>Elegia del monte Spluga</i> )	531
No, le luci non ha di Maddalena ( <i>A certi censori</i> )	172
Non han ne gli sbarrati occhi una lacrima ( <i>I tessitori</i> )	393
Non sotto ferrea punta che strida solcando maligna ( <i>Cerilo</i> )	462
O albergo di tiranni, o prigion fella ( <i>Per la spedizione del Messico</i> )	81
O arcadi e romantici fratelli ( <i>Ai poeti</i> )	34
O arcadi e romantici fratelli ( <i>Ancora ai poeti</i> )	36
O che tra faggi e abeti erma su i campi ( <i>Il comune rustico</i> )	347
O desiata verde solitudine ( <i>Ruit hora</i> )	466
Oggimai che ritornati ( <i>Al beato Giovanni della Pace</i> )	48
Ogni anno, allor che lugubre ( <i>Per il quinto anniversario della battaglia di Mentana</i> )	207
Oh bella a' suoi be' di Rocca Paolina ( <i>Il canto dell'Amore</i> )	224

Oh caro a quelli che escon da le bianche e tacite case ( <i>Fuori alla Certosa di Bologna</i> )	430
Oh quei fanali come s'inseguono ( <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> )	468
Oltre la siepe, o antico paziente ( <i>A un asino</i> )	276
O Miramare, a le tue bianche torri ( <i>Mirammar</i> )	453
O monna tu, ch'io non so qual tu sia ( <i>Alla Musa odiernissima</i> )	42
Or ch'a i silenzi di cerulea sera ( <i>Visione</i> )	273
Or che le nevi premono ( <i>Ave</i> )	497
Or sono i dì che zefiro ( <i>Primavera cinese</i> )	23
O Severino, de' tuoi canti il nido ( <i>All'autore del «Mago»</i> )	339
O tra i placidi olivi, tra i cedri e le palme sedente ( <i>In una villa</i> )	503
O tu che dormi là su la fiorita ( <i>Funere mersit acerbo</i> )	263
O Villagloria, che Crèmera, quando ( <i>In morte di Giovanni Cairolì</i> )	156
Passa la nave mia con vele nere ( <i>Passa la nave mia</i> )	295
Passa la nave mia, sola, tra il pianto ( <i>Passa la nave mia, sola, tra il pianto</i> )	26
Peregrino del ciel, garrulo a volo ( <i>Peregrino del ciel, garrulo a volo</i> )	12
Pe' verdi colli, da' cieli splendidi ( <i>Saluto d'autunno</i> )	486
Pietro Fanfani sta ne le postille ( <i>Pietro Fanfani e le postille</i> )	47
Pur da queste serene erme pendici ( <i>Agli amici della Valle Tiberina</i> )	113
Qual da gli aridi scogli erma su 'l mare ( <i>Giuseppe Mazzini</i> )	201
Quando a i piaceri in mezzo od a i tormenti ( <i>A un heiniano d'Italia</i> )	203
Quando a le nostre case la diva severa discende ( <i>Mors</i> )	472
Quando cadono le foglie, quando emigrano gli augelli ( <i>La sacra di Enrico Quinto</i> )	212
Quando ritto il doge antico ( <i>Le nozze del mare</i> )	147
Quella cura che ogn'or dentro mi piagne ( <i>Quella cura che ogn'or dentro mi piagne</i> )	17
Questo la inconscia zagaglia barbara ( <i>Per la morte di Napoleone Eugenio</i> )	444
Roma, ne l'aer tuo lancio l'anima altera volante ( <i>Roma</i> )	420
Sabato sera in fin di settimana ( <i>Gherardo e Gaietta</i> )	382
Sai tu l'isola bella, a le cui rive ( <i>Primavere elleniche</i> )	310
Sbarrate le soglie, chiudete ogni varco ( <i>Meminisse horret</i> )	119
Se sant'Antonio vi mantenga sano ( <i>A un filosofo</i> )	32
Sol di settembre, tu nel cielo stai ( <i>Per il LXXVIII anniversario dalla proclamazione della Repubblica francese</i> )	177
Solenni in vetta a Monte-Mario stanno ( <i>Su Monte-Mario</i> )	488

Sorgono e in agili file dilungano ( <i>In una chiesa gotica</i> )	423
Stanno nel grigio verno pur d'edra e di lauro vestite ( <i>Egle</i> )	483
Su i campi di Marengo batte la luna; fosco ( <i>Su i campi di Marengo</i> )	350
Su l'arce onde mirò Fiesole al basso ( <i>Fiesole</i> )	267
Su 'l castello di Verona ( <i>La leggenda di Teodorico</i> )	342
Su le dentate scintillanti vette ( <i>Piemonte</i> )	504
Su 'l viso de l'amore ( <i>Brindisi funebre</i> )	302
Surge nel chiaro inverno la fosca turrata Bologna ( <i>Nella piazza di San Petronio</i> )	427
T'amo, o pio bove; e mite un sentimento ( <i>Il bove</i> )	260
Te, certo, te, quando la veglia bruna ( <i>Vendette della luna</i> )	330
Te che solinghe balze e mesti piani ( <i>Colloqui con gli alberi</i> )	259
Tirreno, anche il mio petto è un mar profondo ( <i>In riva al mare</i> )	274
Torpidò fra la nebbia ed increscioso ( <i>Per Giuseppe Monti e Gaetano Tognetti</i> )	138
Tra le battaglie, Omero, nel carne tuo sempre sonanti ( <i>Sogno d'estate</i> )	491
Tra le nubi ecco il turchino ( <i>Nostalgia</i> )	289
Trionfa il sole, e inonda ( <i>Davanti una cattedrale</i> )	301
Tu, mesta peregrina, il dolce nido ( <i>Tu, mesta peregrina, il dolce nido</i> )	14
Tu parli; e, de la voce a la molle aura ( <i>Fantasia</i> )	464
Tu sali e baci, o dea, co 'l rosèo fiato le nubi ( <i>All' Aurora</i> )	401
Una pallida faccia e un velo nero ( <i>Ballata dolorosa</i> )	300
Urlate, saltate, menate gazzarra ( <i>Feste ed oblii</i> )	184
— Vaghe le nostre donne e i giovinetti ( <i>Ho il consiglio a dispetto</i> )	270
Zitte, zitte! Chè è questo frastuono ( <i>Canto dell'Italia che va in Campidoglio</i> )	195

Giosue Carducci: la vita · profilo storico-critico  
dell'autore e dell'opera · guida bibliografica

v

JUVENILIA

I	Prologo	3
II	Peregrino del ciel, garrulo a volo	12
III	Tu, mesta peregrina, il dolce nido	14
IV	Candidi soli e riso di tramonti	15
V	Quella cura che ogn'or dentro mi piagne	17
VI	Brindisi	19
VII	Primavera cinese	23
VIII	Passa la nave mia, sola, tra il pianto	26
IX	A un poeta di montagna	28
X	A un geometra	30
XI	A un filosofo	32
XII	Ai poeti	34
XIII	Ancora ai poeti	36
XIV	A scusa d'un francesismo scappato nel precedente sonetto	39
XV	Alla Musa odiernissima	42
XVI	Pietro Fanfani e le postille	47
XVII	Al beato Giovanni della Pace	48
XVIII	Brindisi	52
XIX	Il plebiscito	56

LEVIA GRAVIA

I	Per Val d'Arno	65
II	Poeti di parte bianca	67
III	Per la spedizione del Messico	81

IV Dopo Aspromonte	83
V Carnevale	90
VI Per la rivoluzione di Grecia	98
VII A Satana	101

#### GIAMBI ED EPODI

I Agli amici della Valle Tiberina	113
II Meminisse horret	119
III Per Eduardo Corazzini	122
IV Nel vigesimo anniversario dell'VIII agosto MDCCLXVIII	132
V Per Giuseppe Monti e Gaetano Tognetti	138
VI Le nozze del mare	147
VII La Consulta Araldica	150
VIII Nostri santi e nostri morti	154
IX In morte di Giovanni Cairoli	156
X Ripresa — Avanti! Avanti!	163
XI A certi censori	172
XII Per il LXXVIII anniversario dalla proclamazione della repubblica francese	177
XIII Per Vincenzo Caldesi	182
XIV Feste ed oblii	184
XV Io triumphe!	187
XVI Versaglia	190
XVII Canto dell'Italia che va in Campidoglio	195
XVIII Giuseppe Mazzini	201
XIX A un heiniano d'Italia	203
XX Per il quinto anniversario della battaglia di Mentana	207
XXI A messer Cante Gabrielli da Gubbio	210
XXII La sacra di Enrico Quinto	212
XXIII A proposito del processo Fadda	220
XXIV Il canto dell'Amore	224
XXV Intermezzo	231

#### RIME NUOVE

I Al sonetto	257
II Colloqui con gli alberi	259

III Il bove	260
IV Virgilio	261
V Funere mersit acerbo	263
VI Notte d'inverno	265
VII Fiesole	267
VIII Santa Maria degli Angeli	269
IX Ho il consiglio a dispetto	270
X Mattutino e notturno	272
XI Visione	273
XII In riva al mare	274
XIII A un asino	276
XIV Momento epico	278
XV Martino Lutero	280
XVI Traversando la maremma toscana	281
XVII Primavera classica	283
XVIII Autunno romantico	285
XIX Pianto antico	287
XX Nostalgia	289
XXI Tedio invernale	291
XXII Lungi lungi	293
XXIII Passa la nave mia	295
XXIV Anacreontica romantica	296
XXV Maggiolata	299
XXVI Ballata dolorosa	300
XXVII Davanti una cattedrale	301
XXVIII Brindisi funebre	302
XXIX San Martino	305
XXX Visione	306
XXXI Primavera elleniche, I Eolia 307	
II Dorica 310 · III Alessandrina 317	
XXXII Idillio di maggio	320
XXXIII Idillio maremmano	323
XXXIV Classicismo e romanticismo	327
XXXV Vendette della luna	330
XXXVI Davanti San Guido	333
XXXVII All'autore del <i>Mago</i>	339
XXXVIII La leggenda di Teodorico	342
XXXIX Il comune rustico	347
XL Su i campi di Marengo	350
XLI Ninna nanna di Carlo V	354

XLII	Ca Ira (I - XII)	359
XLIII	Il re di Tule	373
XLIV	La tomba nel Busento	375
XLV	Il passo di Roncisvalle	377
XLVI	Gherardo e Gaietta	382
XLVII	La lavandaia di San Giovanni	384
XLVIII	Il pellegrino davanti a Sant Just	386
XLIX	Carlo I	388
	L L'imperatore della Cina	390
	LI I tessitori	393
	LII Congedo	395

#### ODI BARBARE

I	All'Aurora	401
II	Dinanzi alle terme di Caracalla	407
III	Alle fonti del Clitumno	410
IV	Roma	420
V	In una chiesa gotica	423
VI	Nella piazza di San Petronio	427
VII	Fuori alla Certosa di Bologna	430
VIII	Su l'Adda	434
IX	Sirmione	439
X	Per la morte di Napoleone Eugenio	444
XI	A Giuseppe Garibaldi	449
XII	Miramar	453
XIII	Courmayeur	459
XIV	Cèrilo	462
XV	Fantasia	464
XVI	Ruit hora	466
XVII	Alla stazione in una mattina d'autunno	468
XVIII	Mors	472
XIX	Pe 'l Chiarone da Civitavecchia	475
XX	Sole d'inverno	481
XXI	Egle	483
XXII	Primo vere	484
XXIII	Saluto d'autunno	486
XXIV	Su Monte Mario	488
XXV	Sogno d'estate	491
XXVI	Colli toscani	495

xxvii Ave (in morte di G. P.)	497
xxviii Nevicata	499

#### RIME E RITMI

i In una villa	503
ii Piemonte	504
iii Ad Annie	513
iv A Scandiano	515
v Mezzogiorno alpino	517
vi L'ostessa di Gaby	518
vii La mietitura del Turco	519
viii La chiesa di Polenta	521
ix Sabato santo	529
x Elegia del monte Spluga	531
xi Sant'Abbondio	535
xii Presso una Certosa	537
Indice dei capoversi	541